E oggi a Barcellona

Montecarlo «ridimensiona» il Canteuropa

Il pubblico della Costa Azzurra è stato più «artificiale» e occasionale di quello dell'Europa del nord

Dal nostro inviato

MONTECARLO, 8.

Il tripudio floreale del «Beau Soleil» di Montecarlo, una delle ramificazioni del Casinò, ha accolto stasera la troupe *del Canteuropa, reduce dal nord dell'Europa. Eppure sono state molto più mediterranee anche le più nordiche fra le sue puntate di quella odierna che pure ha riportato la canzone italiana in una cornice e in un clima più famigliari.*

Diverso, infatti, è stato il pubblico: più artificiale, più occasionale questo di stasera, alquanto lontano dalle ragioni che avevano spinto, ad Amsterdam come ad Essen, a Ludwigshafen come a Braunscheweig, migliaia di italiani ad indentificarsi per un paio d'ore con l'Italia di Domenico Modugno, di Bobby Solo, di Rita Pavone o di Gigliola Cinquetti. Là, l'entusiasmo aveva anche un po' un suo sapore di rivincita: l'Italia canora non rappresentava tanto la patria al di là del confine, quanto l'Italia che non c'è all'estero. E non è stata proprio una coincidenza la limitatissima partecipazione a quegli spettacoli, delle autorità del nostro paese, nonostante l'organizzazione avesse provveduto ad invitare anche gli ambasciatori (a Bruxelles, che pure era una capitale, l'ambasciatore non si è visto). Ed è forse questo che ha dato un tono così diverso al Canteuropa rispetto alle solite iniziative «dopolavoristiche» o addirittura dal clima di «festa di beneficenza».

A Montecarlo, invece, stasera gli «azzurri della canzone» sono un po' ritornati al formato di divi del 45 giri.

Il Canteuropa, dunque, si sta avvicinando a grandi passi verso la sua conclusione. Non è la solita metafora: per raggiungere Montecarlo da Wiesbaden, che ieri aveva ospitato la «troupe» canzonettistica, il «Canteuropa Express», ha viaggiato per una ventina d'ore attraverso Germania, Italia e Francia. Da un Casinò all'altro — Venezia, Wiesbaden, Montecarlo — chi non era già stato prosciugato dai poker notturni sul treno, ha tentato nuovamente ieri e oggi, la fortuna del tappeto verde.

Ma sono stati pochi: ieri infatti, c'è stato un esodo in massa dei cantanti a Francoforte, distante pochi chilometri da Wiesbaden, dove è stato gettato nel più totale scompiglio un emporio americano strettamente riservato alle forze armate U.S.A. ma ciò che non è normalmente consentito neppure ai parenti dei soldati, è stato eccezionalmente concesso al Canteuropa. Giacconi di pelle a frange, blue jeans con cinturoni incredibili, camicie da cow boy, stivali delle sette leghe sono stati caricati a pacchi sul treno pronti a trasformare l'olimpo della canzone italiana in una fiera del Far West. Bobby Solo ha fatto un blocco di trenta camicie impossibili. Michele non ha voluto esserali da meno ed ha investito un patrimonio: poi, siccome è assennato, sparpagliato il bottino nella striminzita cuccetta, ha avuto una crisi di coscienza. Modugno, invece, non c'era: il «patron» Radaelli, è stato costretto dalla moglie del cantante a fare da modello per un'ora, avendo le stesse misure di Mimmo.

Anche Rita Pavone non ha partecipato all'incetta: Teddy Reno è infatti partito, dimenticandosi di lasciarle istruzioni al proposito.

Appena finito lo spettacolo, si è immediatamente ripartiti da Montecarlo. La meta della Plaza de Toros di Barcellona sarà una dura conquista: infatti dato il differente scartamento delle rotaie, il «Canteuropa Express» dovrà essere abbandonato alla frontiera di Port Bou in Francia. Tutta la troupe, all'alba salirà su un convoglio spagnolo per raggiungere Barcellona verso le 16,30 di domani. Lo spettacolo, il primo ed unico all'aperto, durerà dalle ventitré all'una circa, poi tutti di nuovo in treno, senza possibilità di sdraiarsi a dormire. Infatti, nel cuore della notte si dovrà ridiscendere a Port Bou per riprendere possesso del «Canteuropa Express» meta, questa volta Nizza Domenica, infine epilogo a Sanremo: lo spettacolo avrà luogo al Teatro Ariston, lo stesso destinato presumibilmente ad ospitare la prossima edizione del festival della canzone italiana, dopo che in occasione dell'ultimo festival internazionale del jazz, il Salone delle feste del Casinò è stato improvvisamente dichiarato non agibile.

Daniele Ionio

le prime

Cinema

Caccia alla volpe

Con quest'ultimo film di De Sica, la caccia alla volpe del cinema italiano continua nel parco nazionale dei consumi «di massa», o meglio, che si suppone siano di gradimento al pubblico delle sale cinematografiche, sempre più deserte. Attendiamo da sempre, con inguaribile ingenuità, il giorno in cui la coscienza del pubblico diserterà in massa spettacoli cinematografici come questo di De Sica, che ha senza dubbio il merito inalienabile di sospingere ancora di parecchi chilometri il nostro cinema già inoltrato nel parco nazionale della stupidità, sempre più nullificata da qualche pretesa intellettualistica, che rende del tutto inaccettabile e odiosa una pellicola che vorrebbe essere addirittura una *satira* di un certo cinema italiano, e più ancora di un certo regista italiano, che di fronte a tali grossolane idiozie non potrebbe fare altro che sorridere, se non riflettere amaramente sulla *realtà cinematografica* del nostro Paese.

Il nome del regista che De Sica tenta di prendere sotto gamba non lo riveleremo, e soltanto per carità di patria. Ma c'è da dire che, dopo aver visto il film, sorge il dubbio che il suo regista sia caduto proprio in quelle pane che voleva tendere al suo antagonista: il film, cioè, è la brutta copia, battuta con una carta carbone quasi del tutto esaurita, di quella «nullità» che De Sica crede di trovare nelle opere del suo non proprio caro collega.

Del resto, lo stesso De Sica ha affermato che «i miei personaggi, e le situazioni in cui vengono a trovarsi, cominciano sempre con i piedi ben piantati in terra, ma dopo un po' sono già in orbita in piena fantasia». Soltanto, che questa «fantasia», rivendicata da De Sica, ha il fiato corto, anzi cortissimo, nonostante la collaborazione, secondo noi molto scarsa, di Cesare Zavattini alla sceneggiatura, e le prestazioni di Peter Sellers.

Ma ciò che ci rende pessimisti sulle sorti oscure del cinema italiano non è tanto il fatto, senz'altro preoccupante, che sia infestato dai centoni di Leone o di Corbucci, ma la dolce capitolazione su tutta la linea dei nostri «autori», di coloro che tanto tempo fa hanno firmato opere decorose, se non dei capolavori che rimarranno nella storia del cinema. *Capitolazione* di fronte a che? Prima che al gusto deteriore dei mercanti, la capitolazione assoluta è avvenuta di fronte alla propria coscienza «dimezzata», ormai incapace di assumere il ruolo di sismografo della più umile realtà quotidiana, che sembra evaporare negli spazi stratosferici.

Si parla di «crisi» del cinema italiano (si veda, per esempio, l'*ambiguità* delle ultime opere di Vancini, Pasolini, Bellocchio e De Seta), di una crisi che avrebbe le radici in una «stagnazione» ideale difficilmente superabile. Ma ci sembra che, dopo tutto, anche questo sia un discorso troppo comodo, troppo facile e che ormai fa acqua da tutte le parti. In realtà, mai come in questo nostro tempo, così denso di contraddizioni laceranti, di alternative e di scelte drammatiche, è *possibile* resistere, e operare una lucida ricognizione che sappia rispecchiare con impietosa verità il magma quasi inerte in via di solidificazione, della vita quotidiana, che al contrario viene «banalizzato» con lo stile giocoso dell'incoscienza.

La crisi dei nostri registi è una crisi masochistica, di *voluta* cecità di fronte al mondo e alle cose. Oggi, sui nostri schermi, compare un *western* all'italiana di Carlo Lizzani che, per pudore, ha preferito delegare la sua responsabilità a uno pseudonimo, proprio come si usa fra le «stelle» del cinema.

Rififi internazionale

Paul, detto «Il diamante» (Jean Gabin), è un anziano esponente della mala francese che ormai detiene da anni il monopolio nazionale del contrabbando d'oro e altri preziosi. Ha pure un socio, anch'esso in età (Gert Fröbe), che è un sincero amico da sempre: ma costui, per ragioni «sentimentali» legate alla propria giovinezza «rivoluzionaria», traffica clandestinamente materiale strategico con Cuba. Questo particolare muove alla carica sia gli agenti statunitensi, sia la famigerata «Anonima» americana che vuole parte della torta. Quindi, la *routine* pacioccona di Paul si anima di agguati e di cadaveri.

Denys De La Patellière, pieno di buon mestiere, ma senza nulla concedere al linguaggio cinematografico, ha confezionato uno spettacolo di lusso, tutto cromature e luccichii, cincischiano magari qua e là, ma forse per creare un po' più d'atmosfera, curando particolarmente, come suo solito, l'interpretazione e la caratterizzazione dei personaggi: Jean Gabin recita onestamente e con efficacia la sua parte di «ras» senza quasi muover ciglio, e per il capo dell'«Anonima» il regista si è ricordato perfino di George Raft. Ma sotto questa patina, quasi perfetta nelle sfumature, c'è il vuoto assoluto, e colorato.

vice

E' morto il commediografo Elmer Harris

WASHINGTON, 8.

Elmer Harris, autore di numerose commedie di successo è morto ieri in un ospedale di Wasnington all'età di 88 anni.

Tra i suoi più noti lavori figurano *Johnny Belinda*, *The modern virgin*, *Young Sinners*, *Trial marriage* e *La moglie del vicino*. Harris ha lavorato anche come sceneggiatore e regista cinematografico.

La danza di Faust

Richard Burton, nelle vesti del Dottor Faust, danza, in una scena dell'omonimo film con lo scheletro di un condannato a morte: siamo nella foresta di Wittenberg e il singolare ballo fa parte di un complicato cerimoniale per evocare il diavolo.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

Via Botteghe Oscure 1-2 Roma

Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

OGGI AL

CORSO CINEMA

Inaugurazione stagione della Dino De Laurentiis Cinematografica S.p.A.

Il primo grande «WESTERN» italiano diretto da un grande regista italiano

Spietato - Crudo - Violento - Terribile!

La «SCAZZOTTATA» che vedrete in questo film non sarà possibile dimenticarla!

Ne parlerete con tutti i vostri amici!

DINO DE LAURENTIIS presenta

con THOMAS HUNTER · HENRY SILVA · DAN DURYEA · NANDO GAZZOLO
NICOLETTA MACHIAVELLI · GIANNA SERRA
SAM ROLFE presenta DEAN CRAIG
regia di LEE BEAVER
prodotto da ERMANNO DONATI e LUIGI CARPENTIERI

TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®

ALL'ULTIMO SPETTACOLO SARANNO PRESENTI I PROTAGONISTI DEL FILM

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

SONO TASSATIVAMENTE VIETATI TUTTI I BIGLIETTI INVITO ED OMAGGIO

Orario Spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,45

RAI TV

controcanale

La caduta progressiva

Si incomincia bene, con dignità e man mano che si va avanti si scade progressivamente. Questa sembra essere la legge che regola la vita dei varietà televisivi. Il fenomeno dipende direttamente dalla scarsità di idee che inevitabilmente finisce per riproporre luoghi comuni già abbastanza triti.

Così questo Tigre contro tigre *che pur ha tutte le possibilità di diventare uno spettacolo di buon livello, finisce per scadere a mediocri livelli per gli argomenti trattati, argomenti che ripropongono vecchie e risapute opposizioni.*

Ieri sera abbiamo visto grassi contro magri e certamente tutto dello spettacolo era prevedibile. Tuttavia, nonostante le brutte interpretazioni della Del Frate quando vuole recitare, nonostante certe battute scontate, c'è sempre il Bramieri con la sua grande carica di simpatia e le capacità che ha innate di grande comico. E questo non è poco in uno show televisivo se pensiamo ad esempi assolutamente avvilenti come il recente La trottola *dove la parte di primo piano era affidata ad un mediocre presentatore, nonché pessimo attore come Corrado.*

Per il resto Tigre contro tigre *è andato avanti così e così: qualche buon balletto, una bella esibizione di Sergio Endrigo con le indossatrici di Germana Marucelli che non imbroccavano nemmeno un'entrata, il solito travestimento della Del Frate che questa volta ha imitato Caterina Caselli, seguita a ruota da Bramieri travestito da Turina. Se si continua così comunque si finirà inevitabilmente male: occorrono idee per interessare il pubblico, per far spettacolo ed uscire dalla noia del prevedibile che è il maggior pericolo in cui possa incappare una trasmissione televisiva di varietà.*

Dopo Tigre contro tigre *le trasmissioni sono proseguite con* Zoom *annunciato dalla bella sigla ormai nota e che si è aperto allo stesso modo di come si aprirà la vecchia* Anteprima. *«Venezia 66 uomini a metà» è il titolo del servizio presentato da Enza Sampò. «Le idee nascono all'improvviso, spinte da inconsce sollecitazioni» ha detto Robert Bresson, regista di* Au hasard Baltashar *a Pietro Pintus che l'intervistava. E ci è parso un modo inconscio di invitare coloro che oggi si interessano di televisione a cercare di tutto fra le cose, le azioni, le persone che ci stanno attorno. In questo senso avremmo finalmente quella nuova dimensione culturale che la televisione cerca e qualche volta raggiunge con rubriche come questa di Pintus e Barbato dove si supera la vecchia concezione accademica per cercare nei fatti della vita la produzione dei fatti culturali importanti, che contano ai fini della definizione dell'uomo.*

Pintus non ha risparmiato critiche al film più discusso di questa mostra di Venezia, Giochi di notte *della svedese May Zetterling.*

In questo ci sembra che Zoom *si sia inserito in una sorta di lapidazione del film che è venuta da più parti ma che ha eritato considerazioni men che superficiali. Francamente ci saremmo aspettati di meglio.*

L'altro intervistato, dopo Bresson è stato Vittorio De Seta, autore del film Un uomo a metà.

vice

programmi

TELEVISIONE 1°

10,00 PER BARI E ZONE COLLEGATE: Film

18,15 LA TV DEI RAGAZZI: Viva le vacanze (programma di giochi)

19,15 I BUGIARDI. Racconto sceneggiato

19,45 TELEGIORNALE SPORT, Tic-tac, Segnale orario, Cronache italiane, Arcobaleno, Previsioni del tempo

20,30 TELEGIORNALE della sera, Carosello

21,00 ORESTIADE di Eschilo. AGAMENNONE con Sarah Ferrati, Ivo Garrani, Vittorio Sanipoli, Anna Miserocchi. Regia di Mario Ferrero

23,15 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2°

21,00 TELEGIORNALE, Segnale orario

21,10 INTERMEZZO

21,15 IL CINEMA ITALIANO IN VIAGGIO PER IL MONDO, a cura di Enrico Rossetti. «La muraglia cinese». Regia di Carlo Lizzani

22,35 JUKE-BOX SOTTOVOCE. Cartoline musicali del Festivalbar

23,15 CORSA TRIS di trotto

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7,20: Almanacco - Musiche del mattino - Accadde una mattina; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9,25: Vi parla un medico; 9,35: Musica da camera; 10,05: Canzoni, canzoni; 10,30: Duetti e Terzetti da opere; 11,15: Danze popolari di ogni paese; 11,30: I grandi del jazz: Paul Gonzalves; 11,45: Canzoni alla moda; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 12,55: Zig-Zag; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: Carillon; 13,18: Punto e virgola; 13,30: Due voci e un microfono; 13,55: Giorno per giorno; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Relax a 45 giri; 15,45: Quadrante economico; 16: Mio padre ed io; 16,30: Musiche di compositori italiani; 17,25: L'inventario delle curiosità; 17,45: Caccia alle anitre; 18,30: Corriere del disco; 19,05: Sui nostri mercati; 19,10: Musiche popolari italiane; 19,30: Motivi in giostra; 20,25: Gli amici al caffè; 21: Concerto dei Premiati al «XVIII Concorso Pianistico Internazionale "Ferruccio Busoni"».

SECONDO

Giornale radio: ore 6,30, 7,00, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30; 6,33: Divertimento musicale; 7,15: L'hobby del giorno: la caccia; 7,20: Divertimento musicale; 7,33: Musiche del mattino; 8,25: Buon viaggio; 8,30: Concertino; 9,35: Il mondo di Lei; 9,40: Le nuove canzoni italiane; 10: Aram Kaciaturian; 10,25: Gazzettino dell'appetito; 10,35: Il giornale del varietà; 11,15: Vetrina di un disco per l'estate; 11,35: Buonumore in musica; 11,50: Un motivo con dedica; 11,55: Il brillante; 12: Colonna sonora; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: L'appuntamento delle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Per gli amici del disco; 15: Tempo di danza; 15,15: Per la vostra discoteca; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,35: Tre minuti per te; 16,38: Per voi giovani; 17,25: Buon viaggio; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Per voi giovani; 18,25: Sui nostri mercati; 18,35: Musiche di Umberto Bindi; 18,50: I vostri preferiti; 19,23: Zig-Zag, 19,50: Punto e virgola; 20: Stelle, mare e sol leone; 21: New York '66; 21,40: Musica da ballo; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO

18,30: Giuseppe Sarti; 18,45: La Rassegna; 19,00: Concerto di ogni sera - In Italia e all'estero; 20,50: Rivista delle riviste; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Cultura e tradizione del Centro America; 21,50: Bela Bartok - Goffredo Petrassi; 22,45: Orsa minore. Incontro nel parco.

Schermi e ribalte

CONCERTI

SOLISTI DI ROMA (S. Fracesca Romana)
Domenica alle 21,15, primo concerto del 4° ciclo: musiche dei secoli XVII-XVIII: Bach, Telemann, Vivaldi, Rolla, Galuppi.

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo - Telefono 650756)
Alle 21,30 spettacolo classico-comico «Il gorgoglione» di M.T. Plauto, con F. Aloisi, S. Bennato, M. Bonini Olas, G. Mazzoni, M. Pasquini, F. Santelli e altri. Regia S. Ammirata. Scene e costumi F. Antonacci.

BORGO S. SPIRITO
Domenica alle 17 C.ia D'Origha-Palmi in «Pamela nubile» commedia in 3 atti di Carlo Goldoni. Prezzi familiari.

CABARET BEAT 72
Prossima inaugurazione

DEL LEOPARDO (viale Colli Portuensi, 230)
Imminente inizio stagione di prosa C.ia del Teatro presenterà «Prima del fale» di Claudio Remondi. Novità assoluta con C. Remondi, Z. Lodi, Soko. Regia e scene dell'autore.

DIOSCURI (Via Piacenza 1, tel. 474156)
Prossima inaugurazione

ELISEO
Alle 21 stagione lirica d'autunno con: «La Traviata» di G. Verdi

FOLK STUDIO
Alle 22 Folclore italiano con Aldo e Nino, canti russi con Gloria Trillo, flamenco spagnolo con Dimitri Papadatos e canti italiani con Ferruccio.

ORSOLINE (V. delle Orsoline 15)
Due spettacoli alle 20,45-22,45 Edoardo Torricella e Leda Alma presentano «Libertas?» del poeta sovietico Eugeni Evtusenko. Nuova edizione

PARIOLI (Tel. 874.951)
Lunedì alle 21,15 «Il balletto di Roma» di F. Bartolomei, W. Zappolini. Nuovo spettacolo. Musiche Verdi, Infante, Schumann, Grani, primi ballerini F. Bartolomei, W. Zappolini, C. Panader, M. Ignasci. Coreografi Bartolomei Zappolini. Scene e costumi Laurenti, Russo, Ranzi

SATIRI
Stagione estiva. Proseguono gli spettacoli alle 19 «Gruppo M.K.S.» con «Lasciandomi l'impronta» di M. Walter e alle 22 C.ia Teatro Nuovo con la satira «In odore di santità» regia di M.T. Magno, P. Tommasi

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,15 XII Estate romana di prosa di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci con «Modesto Sparagrosso», brillantissima novità assoluta di Leila Liberti. Regia C. Durante.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
La matadora e rivista Denni Massini

VOLTURNO (Via Volturno)
n.p.

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Pri-
Domenica dalle 17 alle 20 visita dei bambini ai personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito

FORO ROMANO
Alle 21 Suoni e luci in italiano, francese, tedesco, inglese; alle 22,30 solo in inglese.

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352 153) Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆
AMERICA (Tel. 568.168) Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆
ANTARES (Tel. 890 947) Mr. Omicidi, con A. Guinness SA ◆◆◆
APPIO (Tel. 779 638) L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆
ARCHIMEDE (Tel. 875 567) The Slender Thread
ARISTON (Tel. 353 230) La ragazza «Made in Paris» con A. Margret S ◆
ARLECCHINO (Tel. 358 654) La lama nel corpo, con F. Prevost (VM 16) G ◆
ASTOR (Tel. 6 220 409) La pupa, con M. Mercier (VM 14) C ◆
ASTORIA (Tel. 670 245) Un maledetto imbroglio, di Germi (VM 18) DR ◆◆◆
ASTRA (Tel. 848.326) Chiusura estiva
AVENTINO (Tel. 572 137) La tomba di Ligeia, con V. Price G ◆
BALDUINA (Tel. 347 592) Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
BARBERINI (Tel. 471 707) Caccia alla volpe, con P. Sellers C ◆
BOLOGNA (Tel. 426 700) La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
BRANCACCIO (Tel. 735 255) 100.000 dollari per Lassiter, con R. Hundar (VM 14) A ◆
CAPRANICA (Tel. 672 465) Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Fumo di Londra
COLA DI RIENZO (Tel. 350 584) Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA
CORSO (Tel. 671 691) Un fiume di dollari (prima)
DUE ALLORI (Tel. 273 207) La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
EDEN (Tel. 380 188) Tempo di massacro, con F. Nero A ◆
EMPIRE (Tel. 855 622) La caduta delle aquile (prima)
EURCINE (Piazza Italia 6 - Eur Tel. 5 910 986) Adulterio all'italiana, con N. Manfredi SA ◆
EUROPA (Tel. 865 736) El Cjorro, con T. Hardin A ◆
FIAMMA (Tel. 471.100) America paese di Dio DO ◆◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464) Moment To Moment
GALLERIA (Tel. 673.267) El Greco, con M. Ferrer DR ◆◆
GARDEN (Tel. 582 848) 100.000 dollari per Lassiter, con R. Hundar (VM 14) A ◆
GIARDINO (Tel. 894 946) La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
IMPERIALCINE n. 1 (686 745) Africa addio (VM 14) DO ◆
IMPERIALCINE n. 2 (686 745) Signore e signori, con V. Lisi (VM 18) SA ◆◆
ITALIA (Tel. 846 030) Tempo di massacro, con F. Nero A ◆
MAESTOSO (Tel. 786 086) La tomba di Ligeia, con Vincent Price G ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908) Missione speciale Lady Chaplin (prima)
MAZZINI (Tel. 651 942) La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
METRO DRIVE IN (Tel. 6 050 120) Il nostro agente Flint, con J. Coburn (VM 14) A ◆
METROPOLITAN (Tel. 689 400) I nostri mariti, con A. Sordi SA ◆
MIGNON (Tel. 869 493) Agente speciale Eva missione Sexy, con E. Sommer A ◆
MODERNO ESEDRA Beau Geste (prima)
MODERNO SALETTA (460 285) L'incredibile Murray
MONDIAL (Tel. 834 285) L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆
NEW YORK (Tel. 730 721) Nevada Smith, con S. Mc Queen A ◆
NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002) Beau Geste (prima)
OLIMPICO (Tel. 392 635) L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆
PARIOLI Chiusura estiva
PARIS (Tel. 754 368) Missione speciale Lady Chaplin (prima)
PLAZA (Tel. 681 193) Nata libera, con V. Mc Kenna A ◆
QUATTRO FONTANE (470 261) Riflù internazionale con J. Gabin G ◆◆
QUIRINALE (Tel. 462 653) Il caro estinto, con R. Steiger (VM 14) SA ◆◆◆◆
QUIRINETTA (Tel. 670 012) Personale di Alec Guinness: Il nostro agente a l'Avana A ◆◆◆
RADIO CITY (Tel. 464 103) Detective's Story, con P. Newman G ◆
REALE (Tel. 580 234) Detective's Story, con P. Newman G ◆
REX (Tel. 864 165) L'amante italiana, con Gina Lollobrigida S ◆
RITZ (Tel. 837 481) Beau Geste (prima)
RIVOLI (Tel. 460 883) Mademoiselle e il diavolo ha riso, con J. Moreau (VM 18) DR ◆◆
ROYAL (Tel. 770 549) La battaglia dei giganti, con H. Fonda A ◆
ROXY (Tel. 870 504) La 18 a spia, con R. Boulet A ◆
SALONE MARGHERITA (671.439) Cinema d'essai. Uccellacci e uccellini, con Totò (VM 14) SA ◆◆◆

al SALONE MARGHERITA
TERZA SETTIMANA
IL PIU' BEL FILM DI
P. P. Pasolini
UCCELLACCI e UCCELLINI
con TOTO' menzione d'onore per il miglior attore al FESTIVAL DI CANNES

SMERALDO (Tel. 351.581) L'amante italiana, con G. Lollobrigida S ◆
STADIUM (Tel. 393 280) My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
SUPERCINEMA (Tel. 485 498) Arizona Colt, con G. Gemma A ◆
TREVI (Tel. 689 619) L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆
TRIOMPHE (Piazza Annibaliano Tel. 838 003) Missione speciale Lady Chaplin (prima)
VIGNA CLARA (Tel. 320 359) Criminali della Galassia, con T. Russell A ◆

Seconde visioni

AFRICA: Donne mitra e diamanti, con J. Maras A ◆
AIRONE: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
ALASKA: La spietata colt del Gringo
ALBA: Orgoglio e passione, con F. Sinatra S ◆
ALCYONE: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
ALCE: A 51 operazione tigre, con N. Green G ◆
ALFIERI: Detective's Story, con P. Newman G ◆
AMBASCIATORI: Nuda per un delitto, con M. Morgan (VM 14) G ◆◆
ANIENE: Johnny Guitar, con J. Crawford A ◆
AQUILA: A 51 operazione tigre con N. Green G ◆
ARALDO: Operazione Goldman con A. Dawson A ◆
ARGO: Pistoleri maledetti, con A. Murphy A ◆
ARIEL: 003 contro Intelligence Service, con B. Lee G ◆
ATLANTIC: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
AUGUSTUS: Le pistole non discutono, con R. Cameron A ◆
AURELIO: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
AUSONIA: Delitto quasi perfetto, con P. Leroy SA ◆
AVANA: Django, con F. Nero (VM 18) A ◆
AVORIO: Il magnifico irlandese con R. Taylor DR ◆◆
BELSITO: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
BOITO: Soldati a cavallo, con H. Holden A ◆◆
BRASILE: L'uomo che ride, con J. Sorel (VM 14) A ◆
BRISTOL: Nodo scorsoio, con T. Donahue G ◆
BROADWAY: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
CALIFORNIA: Django, con F. Nero (VM 14) A ◆
CASTELLO: 8 2 8 base morte chiama Sumper, con M. Noel (VM 14) DR ◆
CINESTAR: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
CLODIO: Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T. Kendall A ◆
COLORADO: Giungla di bellezze, con J. Scott DR ◆
CORALLO: Gli ammutinati dello spazio
CRISTALLO: Il segreto del garofano cinese, con D. Boschero G ◆
DELLE TERRAZZE: La vergine della valle, con R. Wagner A ◆
DEL VASCELLO: La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
DIAMANTE: Il grande impostore, con T. Curtis SA ◆◆
DIANA: Chiusura estiva
EDELWEISS: Furto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray G ◆◆
ESPERIA: My Fair Lady, con A. Hepburn M ◆◆
ESPERO: L'ombrellone, con E. M. Salerno S ◆◆
FOGLIANO: 100.000 dollari per Ringo, con R. Harrison A ◆
GIULIO CESARE: Soldati a cavallo, con W. Holden A ◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Password uccidete agente Gordon
IMPERO: Un dollaro di fuoco, con A. Farley A ◆
INDUNO: Danger dimensione morte, con J. Marais A ◆
JOLLY: Le calde notti di Parigi (VM 18) DO ◆
JONIO: Tamburi lontani, con G. Cooper A ◆◆
LA FENICE: Dracula il vampiro, con P. Cushing G ◆
LEBLON: Agente HARM, con M. Richman A ◆
NEVADA: Il tesoro sommerso
NIAGARA: Johnny Guitar, con J. Crawford A ◆
NUOVO: Matt Helm il silenziatore, con D. Martin (VM 14) A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Tutti a casa, con A. Sordi DR ◆◆◆
PALLADIUM: Massacro a Phantom Hill, con R. Fuller A ◆
PALAZZO: Il coraggio e la sfida, con D. Bogarde A ◆◆
PLANETARIO: Cielo nuovo cinema francese. Lola donna di vita
PRENESTE: Furto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray G ◆◆
PRINCIPE: Django, con F. Nero (VM 18) A ◆
RIALTO: Una questione d'onore con U. Tognazzi (VM 14) SA ◆◆
RUBINO: La lunga notte dell'orrore, con A. Morell G ◆
SAVOIA: La spia che venne dal freddo, con R. Burton G ◆
SPLENDID: La lama scarlatta
SULTANO: Gli ammutinati dello spazio
TIBREN: I soliti ignoti, con V. Gassman C ◆◆◆
TRIANON: Quo vadis? con R. Taylor SM ◆
TUSCOLO: Un'idea per un delitto, con J. Hunter G ◆
ULISSE: La grande guerra, con A. Sordi DR ◆◆◆
VERBANO: Agente 818 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆

Terze visioni

ACILIA: La mandragola, con P. Leroy (VM 18) SA ◆◆
ADRIACINE: Allegri imbroglioni
APOLLO: Dove la terra scotta, con G. Cooper A ◆◆
ARIZONA: Riposo
ARS CINE: Riposo
AURELIO: Riposo
AURORA: Una spada per due bandiere
CASSIO: Riposo
COLOSSEO: Il diavolo uccide così
DEI PICCOLI: Cartoni animati
DELLE MIMOSE: Invito ad una sparatoria, con Y. Brynner A ◆◆◆
DELLE RONDINI: Maciste contro la regina di Samar
DORIA: U-Boot corsaro degli abissi
ELDORADO: Due marines e un generale, con Franchi-Ingrassia C ◆
FARNESE: Agente HARM, con M. Richman A ◆
FARO: Pugni pupe e pepite, con J. Wayne C ◆◆
NOVOCINE: I gialli di Edgar Wallace n. 6, con Y. Tani G ◆
ODEON: Il nipote picchiatello, con J. Lewis C ◆
ORIENTE: Omicidio al Green Hotel, con T. Thomas G ◆◆
PERLA: Avventura al Motel, con M. Martino C ◆
PLATINO: Sette ore di fuoco, con C. Rogers A ◆
PRIMA PORTA: Rapina al sole, con J.P. Belmondo (VM 18) G ◆◆
PRIMAVERA: Chiusura estiva
REGILLA: I conquistatori della Virginia
RENO: Intrigo a Los Angeles
ROMA: Il cantante del Luna Park, con E. Presley M ◆
SALA UMBERTO: Io la conoscevo bene, con S. Sandrelli DR ◆◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

Sale parrocchiali

BELLARMINO: L'ispettore spara a vista, con P. Meurisse G ◆
COLUMBUS: Quelli della Virginia
DELLE PROVINCIE: Tamburi di guerra
EUCLIDE: Le meravigliose avventure di Simbad A ◆
LIVORNO: Tom e Jerry discoli volanti DA ◆◆
PIO X: Recoil, con V. Mills G ◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ENAL-AGIS: Alaska, Adriacine, Aniene, Ariel, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Jonio, La Fenice, Niagara, Nuovo Olimpia, Oriente, Orione, Palazzo, Planetario, Platino, Plaza, Primaporta, Regillà, Reno, Roma, Rubino, sala Umberto, Salone Margherita, Sultano, Trajano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse, XXI Aprile.
TEATRI: Villa Aldobrandini.

BRACCIO DI FERRO di Tom Sims e B. Zaboly